

Basket: lo «Sport È Cultura Patti» batte il Foggia per 87-75

Scritto da Pippo Moroso
Lunedì 02 Maggio 2016 08:49



Mancava il tifo organizzato, ma gli sportivi lo suppliscono alla grande ed anzi nei momenti topici della gara quando gli ospiti erano riusciti a rientrare in partita dopo essere stati sotto di 17 punti, tutte le persone che gremivano il PalaSerranò sono diventati il sesto uomo sul parquet. Grande tifo e grande entusiasmo e lo Sport è Cultura ha ripreso a giocare come sa ed in pochi minuti Costantino e compagni sono riusciti a mettere la museruola alla bocca di fuoco pugliese. Sono da lodare tutti i ragazzi di Pippo Sidoti, non solo quelli che sono entrati sul parquet, ma anche quelli della panchina che si sono dannati per incitare i propri compagni. Non è facile stare seduto in panca. E' per questo sono da lodare anche loro. Il Foggia pensando di giocare in terra pugliese, non riuscendo a sovvertire il risultato aveva pensato di mettere la partita sulla rissa nel tentativo di fare saltare i nervi ai pattesi. Bolletta e compagni ormai hanno raggiunto una grande maturità e l'arma messa in campo per gli ospiti si è rivelata un boomerang tanto che il loro coach è stato espulso, due giocatori sono usciti per cinque falli e chi è rimasto sul parquet era carico di quattro falli. Fortunatamente gli arbitri, che erano sotto osservazione dagli ispettori federali, non sono caduti nel tranello ed hanno diretto quasi in modo perfetto. La partita non ha storia, anche per la diversa qualità tecnica vista sul campo, ed è utile raccontare alcune fasi solo per il fatto che gli ospiti sono riusciti a recuperare nel terzo quarto un gap di 17 punti maturato nei primi dieci minuti di gioco (46/46) senza però essere riusciti a mettere mai il naso avanti. Dopo il 50 pari capitalizzato dagli ospiti mentre il cronometro segnava cinque minuti di gioco Bolletta prima e Marco Busco con due triple chirurgiche hanno ricacciato indietro gli ospiti. Il resto, come ogni domenica, senza alcun bisogno di menzionarlo lo hanno fatto Custis e Saintilus che hanno stravinto la gara anche con i canestri contro i loro connazionali, Brantley e Evans. Da lodare la regia di Giorgio Busco ed il sacrificio in difesa di capitano Peppe Costantino. Domenica 8 Maggio si va a Reggio Calabria. Non sarebbe male se il pubblico, vista la vicinanza si organizzasse per la vicina trasferta in terra calabrese.

Patti: Saintilius 29, Custis 34, Ettaro ne, Anzà ne, Lumia ne, Costantino 4, Busco M.4, Bolletta 13, Busco G.3, Morabello ne, Postorino ne., All.Sidoti

Foggia: Di Tullio ne, Brantley 21, Padalino A.7, Padalino N.7, Vernò ne, Ferramosca 2, Evans 14, cicivè 7 Dell'Aquila 11. All.Vigilante

Arbitri: Nuzzo di Caserta e Sabbatini di Salerno

Note: usciti per cinque falli Cicivè e Dell'Aquila. Espulso il coach del Foggia vigilante e fallo tecnico a coach Pippo Sidoti

